

Enciclopedia Sociologica dei Luoghi

Volume 6

a cura di Giampaolo Nuvolati



Enciclopedia
Sociologica
dei Luoghi

Volume 6

a cura di Giampaolo Nuvolati

Ledizioni

Il lavoro di coordinamento per la realizzazione del Volume 6 è stato svolto da Monica Bernardi e Luca Bottini.

Il Volume è stato pubblicato con il contributo del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

© 2022 Ledizioni LediPublishing
Via Antonio Boselli, 10 – 20136 Milano – Italy
www.ledizioni.it
info@ledizioni.it

Enciclopedia Sociologica dei Luoghi. Volume 6
a cura di Giampaolo Nuvolati

Prima edizione: giugno 2022

ISBN cartaceo 978-88-5526-741-0

ISBN eBook 978-88-5526-742-7

Progetto grafico: ufficio grafico Ledizioni

Informazioni sul catalogo e sulle ristampe dell'editore: www.ledizioni.it

Le riproduzioni a uso differente da quello personale potranno avvenire, per un numero di pagine non superiore al 15% del presente volume, solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da Ledizioni.

Indice

Nota introduttiva <i>di Giampaolo Nuvolati</i>	9
---------------------------------------------------	---

A

Le aree dismesse: spazi vuoti e luoghi potenziali <i>di Silvia De Nardis</i>	23
---------------------------------------------------------------------------------	----

Aree metropolitane: fra trasformazioni spaziali e temporali <i>di Greta Scolari</i>	39
----------------------------------------------------------------------------------------	----

Autogrill: da reificazione del “boom” ad avamposto eco-green <i>di Maria Luisa Fagiani</i>	57
-----------------------------------------------------------------------------------------------	----

C

Case del popolo e circoli ARCI: Prospettive di azione sociale diretta nelle pieghe della città contemporanea <i>di Lorenzo Pedrini e Marco Romito</i>	77
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

La caserma: dal castrum romano alla Smart Military Base <i>di Sguglio Alfredo</i>	105
--------------------------------------------------------------------------------------	-----

F

- Fiere ed esposizioni: strategie di produzione dei luoghi 131
di Valentina Anzoise e Carla Sadini

I

- Gli ippodromi: eterotopie urbane con poco cemento 153
di Cristiano Mutti

M

- McDonald's: da fast-food per famiglie a termometro politico 171
di Maria Luisa Fagiani

N

- Negozi vintage: portali temporali tra recupero del passato e investimento
in un futuro sostenibile 191
di Ester Cois

O

- Gli ospedali: per una storia dell'accoglienza e della cura 221
di Sonia Paone

P

- Il paesaggio naturale: specchio e finestra della società 239
di Enrico Ercole
- Periferie e progettazione del territorio: dall'omogeneità socio-spaziale
alla condizione di perifericità 249
di Carlo Colloca
- Le piste ciclabili: un'infrastruttura per la mobilità sostenibile 275
di Sabrina Sini

I pub: la dimensione sociale del bere 291
di Fabio Gaspani e Sara Recchi

T

Terreni confiscati alla criminalità: il riuso sociale come leva di governo
del territorio bene comune 309
di Vittorio Martone

Treni e linee ferroviarie. Il lungo secolo delle ciminiere e la “seconda
globalizzazione” 329
di Alfredo Agustoni

V

Le vie dello shopping: dagli antecedenti storici antichi e moderni
alle città globali nella società contemporanea 347
di Annalisa Dordoni

Nota introduttiva

di Giampaolo Nuvolati¹

Con questo numero, il sesto di una serie che ha preso avvio nel 2018, si chiude, almeno per il momento, l'esperienza di ESL (l'Enciclopedia Sociologica dei Luoghi). Il progetto – ideato nell'ambito delle ricerche sulla *flânerie* e gli interstizi urbani, annunciato in un articolo pubblicato per *Sociologia urbana e rurale*² e presentato pubblicamente per la prima volta in occasione del convegno della sezione AIS Territorio intitolato: *40 anni di "Sociologia urbana e rurale": un laboratorio permanente della disciplina. Giornata di studi in onore di Angelo Detragiache e Paolo Guidicini* (Bologna, 28 settembre 2018) – è costituito nella raccolta, archiviazione e pubblicazione con la casa editrice milanese Ledizioni, di contributi riguardanti tipi diversi di luoghi. Contributi realizzati da studiosi/e e ricercatori/trici di varie discipline, ma in prevalenza afferenti alla Sociologia dell'Ambiente e del Territorio.

L'assunto di base da cui prendeva avvio questa esperienza era e resta che per studiare la città e i territori, e cioè per capire cosa succede nella vita di tutti i giorni, occorre *in primis* descriverne il contesto. Non si tratta solo di una contestualizzazione geografica (cioè inerente specifiche località) ma piuttosto riguardante una tipologia di luoghi che quotidianamente inframmezzano l'azione umana (dall'aeroporto al mercato, dal bar all'ospedale). Questo riflettere sui luoghi è anche un camminarli. Le città e i loro quartieri hanno bisogno della parola del *flâneur*, così come questi non può fare a meno della voce delle città.

- 1 Giampaolo Nuvolati coordina la sezione AIS Territorio ed è professore ordinario di Sociologia urbana presso l'Università di Milano Bicocca dove ha ricoperto la carica di direttore del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale ed attualmente è Prorettore per i Rapporti con il territorio. I suoi temi specifici di interesse riguardano la qualità della vita urbana, i conflitti tra le popolazioni residenti e non residenti, il rapporto tra interstizi urbani, ricerca sociologica e *flânerie*. Tra le sue pubblicazioni recenti si ricordano: *Interstizi della città. Rifugi del vivere quotidiano* (Moretti&Vitali 2019), *Un caffè tra amici, un whiskey con lo sconosciuto. La funzione dei bar nelle metropoli contemporanee* (Moretti&Vitali 2016), *L'interpretazione dei luoghi. Flânerie come esperienza di vita* (Firenze University Press, 2013).
- 2 Nuvolati G., 2018, "Caratteri distintivi della sociologia urbana. Per un'enciclopedia dei luoghi", *Sociologia Urbana e Rurale*, n. 115, pp. 74-84.

Ne *Le notti bianche* di Fëdor Dostoevskij, il flâneur vaga a San Pietroburgo, colloquiando solitario con le case. Narra il protagonista del racconto «Quando cammino ho l'impressione che ogni casa mi corra incontro, mi guardi con tutte le sue finestre e mi dica: “Buon giorno, come state? E, anch'io, grazie a Dio sto bene e nel mese di maggio mi aggiungeranno un piano”, oppure: “Come state? Domani cominceranno a ripararmi”, oppure: “Per poco non sono bruciata! Che spavento!”, ecc. Ho le mie case preferite, ho tra loro delle amiche intime; una addirittura è intenzionata a farsi curare quest'estate da un architetto. Verrò a trovarla appositamente ogni giorno, perché non me la curino male, Dio la protegga!...». Come osserva lo psicoanalista Jean-Bertrand Pontalis in *L'amore degli inizi*, per essere noi stessi abbiamo bisogno di custodire dentro di noi i luoghi che hanno segnato la nostra esistenza. Ecco perché quel che resta di un capannone industriale abbandonato, l'insegna traballante di un vecchio cinema, un campo di calcio che sta lasciando il posto ad un supermercato, possono ancora raccontarci tanto, possono parlare alla nostra anima. E se l'*angelus novus* dipinto da Paul Klee – e che diverrà l'angelo della storia di Walter Benjamin – trascinato dal vento del progresso, non ha il tempo di soffermarsi a piangere sulle macerie, il flâneur tenta quantomeno di rallentare questo processo di dissolvimento, cerca di raccogliere e conservare le emozioni antiche e nuove che i luoghi trasmettono. C'è molto da imparare ad ascoltare i luoghi. Anche quelli che bisbigliano, sottovoce. Sta a noi aguzzare la vista e l'udito e decifrare i segnali più flebili.

Oggi i paesaggi urbani ed extraurbani subiscono accelerazioni tali da spiazzare chiunque voglia riconoscerli e interpretarli. Basta trascorrere un periodo di tempo, anche limitato, lontano da una qualsiasi città per stentare a riconoscerla una volta tornati. Da qui la necessità di capire come cambiano i singoli luoghi che compongono i paesaggi stessi, non solo dal punto di vista architettonico ma anche per le funzioni cui assolvono, le persone che li frequentano, i significati che vengono loro attribuiti nella società contemporanea. Sulla base di tali propositi investigativi in questi quattro anni è stato fatto uno sforzo non indifferente di raccolta e organizzazione delle varie voci di luoghi. Nulla di tutto questo sarebbe stato possibile senza il lavoro instancabile di Monica Bernardi e Luca Bottini, cui si è unita recentemente anche Teresa Di Bella, così come senza la collaborazione del comitato scientifico e degli autori/trici che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione dei volumi. A tutti loro va il più sentito ringraziamento da parte della redazione di ESL. Pubblicare sia

in forma cartacea che on-line è stato poi davvero difficile; si è trattato di una scommessa importante ma pensiamo altresì vincente. Così come si è dimostrata impegnativa la scelta di predisporre un sito (<https://esl.unimib.it/>) capace di accogliere le riflessioni e i testi di ESL rendendoli immediatamente disponibili. Anche in questo caso però il risultato è stato davvero ragguardevole in termini di qualità e quantità di materiali fruibili e aggiornabili. Complessivamente le voci pubblicate sono state, infatti, ben 106 redatte da 96 autori/trici. Ci auguriamo che ESL, oltre a costituire già sin da ora un riferimento per chi analizza sotto il profilo sociologico il territorio, possa continuare a vivere anche in futuro, magari in altra forma, attraverso la collaborazione di studiosi/e interessati/e a studiare le città e i relativi luoghi che le costellano cogliendone le più minute sfaccettature storiche e simboliche.

Primo Volume	
Aeroporti	Antonietta Mazzette
Alberghi	Rossana Galdini
Cantine vitivinicole	Paola De Salvo
Carceri	Carla Lunghi
Casa	Irene Sartoretti
Centri commerciali	Ariela Mortara
Coworking	Maurizio Busacca
(Quartieri) Gay	Salvatore Monaco
Locali notturni	Silvia Crivello
Mercati rionali	Licia Lipari
Metropolitane	Matteo Colleoni
Musei	Sara Spanu
Negozi di alimentari	Nunzia Borrelli e Lorenza Maria Sganzetta
Osterie	Luca Bottini
Palestre	Maria Luisa Fagiani
Parchi urbani	Alfredo Mela
Ponti	Gilda Catalano
Portinerie di quartiere	Monica Bernardi
Sale cinematografiche	Luca D'Albis e Rosantonieta Scramaglia
Stadio	Simone Tosi
Università	Nico Bazzoli

Secondo Volume	
Agriturismi	Ester Cois
Aree naturali protette	Ilaria Marotta
Campi e spazi di accoglienza	Rosanna Castorina e Silvia Pitzalis
Cascine	Luca Bottini
Case popolari	Alba Angelucci
Centri storici	Letizia Carrera
Discoteche e sale da ballo	Enrico Petrilli
Fiumi	Elena Battaglini
Laboratori artigiani	Marianna D'ovidio
Luna park	Maria Luisa Fagiani
Monasteri	Luca Bottini
Monumenti	Silvia Mazzucotelli Salice
Murales	Fabio Corbisiero, Alessia Cadetti e Maria Corbi
Ostelli	Valentina Anzoise
Piazze	Alessandra Terenzi
Nuovi spazi religiosi	Adriano Cancellieri e Daniela Morpurgo
Spazi di rigenerazione	Francesco Campagnari e Adriano Cancellieri
Sala slot	Manuela Vinai, Gabriele Manella
Sottosuolo	Fabio Corbisiero e Pietro "Pippo" Pirozzi

Terzo Volume	
Aree gioco nei giardini pubblici	Francesca Zajczyk e Licia Lipari
Luoghi dell'arte nello spazio urbano	Francesca Guerisoli
Autostrade	Alfredo Agustoni
Biblioteche	Maurizio Bergamaschi
Borghi	Paola de Salvo e Marco Pizzi
Cimiteri	Moreno Zago
Condomini	Silvia Mugnano
Fari	Emilio Cocco
Mercati settimanali	Fiammetta Fanizza
Orti urbani	Giuseppe Caridi
Ospedali psichiatrici	Luigi Pelizzoni e Sonia Paone
Porti	Emilio Cocco
Portici e cavalcavia	Daniela Ciaffi
Quartieri immigrati	Alfredo Agustoni e Alfredo Alietti
Residenze Universitarie	Eduardo Barberis e Nico Bazzoli
Ristoranti	Paolo Corvo, Dauro Zocchi e Riccardo Migliavada
Spiagge e stabilimenti balneari	Gabriele Manella

Quarto Volume	
Case occupate	Emiliano Esposito e Gabriella Punziano
Centri sociali autogestiti	Nico Bazzoli
Discariche	Gilda Catalano e Dario Minervini
Dormitori	Massimo Gottardi, David Benassi, Sandra di Quinzio, Marzia La Scala, Cinzia Morselli e Francesca Zajczyk
Grattacieli	Gilda Catalano
Hub di innovazione sociale	Filippo Borreani
Impianti sportivi	Nico Bortoletto e Enrico Michellini
Luoghi ibridi	Ariela Mortara
Marciapiedi	Alba Angelucci
Parcheggi	Luigi Delle Cave, Ilaria Marotta, Antonino Rapicano
Piattaforme digitali urbane	Letizia Chiappini
Rifugi alpini	Luca Bottini
Scuola	Laura Pellegri e Rosantonietta Scramaglia
Luoghi del sesso commerciale	Fabio Gaspani e Enrico Petrilli
Spazi sanificati	Eduardo Barberis
Stanze del consumo	Sonia Bergamo e Enrico Petrilli
Terme	Fabio Corbisiero e Salvatore Monaco
Villette	Guido Borelli e Olga Tzatzadaki
Vulcani	Ugo Leone e Anna Maria Zaccaria

Quinto Volume	
Arredo urbano	Alfredo Mela
Bar	Giampaolo Nuvolati
Barbieri e parrucchieri	Fabio Gaspani e Lorenzo Pedrini
Biblioteche delle cose	Monica Bernardi
Case vuote e abbandonate	Igor Costarelli
Fabbriche	Marianna d'Ovidio e Valentina Pacetti
Ghetto	Alfredo Alietti e Alfredo Agustoni
Insedimenti umani nelle foreste pluviali	Luca Bottini
Opifici	Paola de Salvo e Cristina Burini
Pizzerie	Maria Luisa Fagiani
Pronto Soccorso	Alfredo Sguglio
Strade	Gilda Catalano
Ufficio	Lia Tirabeni

Sesto Volume	
Aree dismesse	Silvia de Nardis
Aree Metropolitane	Greta Scolari
Autogrill	Maria Luisa Fagiani
Caserme	Alfredo Sguglio
Case del popolo e Circoli ARCI	Lorenzo Pedrini e Marco Romito
Fiere ed esposizioni	Valentina Anzoise e Carla Sadini
Ippodromi	Cristiano Mutti
McDonalds	Maria Luisa Fagiani
Negozi Vintage	Ester Cois
Ospedali	Sonia Paone
Paesaggi naturali	Enrico Ercole
Periferie	Carlo Colloca
Piste Ciclabili	Sabrina Sini
Pub	Fabio Gaspani e Sara Recchi
Terreni confiscati alla criminalità	Vittorio Martone
Treni e Linee ferroviarie	Alfredo Agustoni
Vie dello Shopping	Annalisa Dordoni

